



CITTÀ DI CARPI

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-2019 nel territorio del Comune di Carpi – Individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza in attuazione del DPCM 11 marzo 2020

IL SINDACO

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Preso atto in particolare che:

- il d.p.c.m. 11 marzo 2020 stabilisce all'articolo 1, primo comma, n. 6): “6) *Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*”;
- il d.p.c.m. 8 marzo 2020 stabilisce all'articolo 1, comma 1, lettera e): “*si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)*”;

Letta la direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 2/2020, ad oggetto: “indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, che, tra l'altro, recita: “Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento.

Ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni, nell'esercizio dei propri poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro”;

Dato atto che i dirigenti sono stati incaricati di:

- effettuare una ricognizione della situazione del personale degli uffici per verificare quali attività possono essere effettuate con forme di lavoro agile e quali devono essere rese in presenza;
- verificare il carico di ferie arretrate dei dipendenti, onde valutare la loro collocazione in ferie, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), del d.p.c.m. 8 marzo 2020;
- verificare le attività indifferibili da rendere in presenza, con riferimento sia all'utenza interna che all'utenza esterna;
- attivare, nei confronti del personale che svolge attività che possono essere effettuate con forme di lavoro agile, modalità semplificate e temporanee di accesso al “Lavoro agile” nella forma del lavoro da remoto, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

Acquisite le necessarie informazioni;

Dato atto che per le funzioni e i servizi conferiti all'Unione delle Terre d'Argine, il Presidente dell'Unione provvede ad individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

Visto l'articolo 50 del del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare i commi 5 e 7;

ORDINA

1. di individuare le seguenti **attività, quali attività indifferibili da rendere in presenza** da parte degli uffici del Comune di Carpi:

A) Organizzazione generale dell'amministrazione

- Attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi, calibrate in rapporto alle necessità contingenti;

B) Settore Affari generali, legali – servizi demografici – onoranze funebri

Ufficio atti, segreterie, servizi di supporto

- Ufficio atti (limitatamente alle funzioni di coordinamento)

- Portineria
- Protocollo
- Messi comunali (limitatamente alle notifiche urgenti)
- Centralino

Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale) e polizia mortuaria

- Stato civile: denunce di nascita, decessi ed altre pratiche indifferibili e urgenti
- Anagrafe: uno sportello per il rilascio di documenti (Carte d'identità cartacee ed elettroniche, certificazioni, ecc.) che siano indifferibili ed urgenti
- Elettorale: rilascio di certificazione indifferibile e urgente
- Segreteria dei servizi demografici: attività di protocollazione di istanze ricevute
- Polizia mortuaria: autorizzazioni al trasporti funebri e cremazioni ed altre pratiche indifferibili e urgenti

Onoranze funebri: Tutte le attività

Ufficio idoneità alloggio: limitatamente alle pratiche indifferibili

C) Servizio Gabinetto del Sindaco: Tutte le attività

D) Servizio Comunicazione – ufficio stampa – rete civica

- Quicittà (solo per le risposte ed informazioni telefoniche – chiusura dell'accesso a soggetti esterni)
- Ufficio Stampa (limitatamente alle necessità di rapporto diretto con gli organi)

E) Settore Lavori pubblici, infrastrutture e patrimonio

- Protezione civile: COC e funzioni individuate nelle ordinanze di apertura
- Reperibilità tecnica
- Attività di manutenzione fabbricati e infrastrutture (strade, illuminazione pubblica, sedi comunali, ecc...)
- Attività di direzione lavori e vigilanza sui cantieri in corso per i quali non sia disposta la sospensione dei lavori
- Servizio di prevenzione e protezione

F) Settore Pianificazione urbanistica – edilizia privata

- Edilizia privata: ordinanze e accesso agli atti
- Ufficio ricostruzione limitatamente all'attività di coordinamento del personale tecnico e amministrativo operante nella forma del lavoro agile

G) Settore Ambiente

- Ordinanze e sopralluoghi per emergenze ambientali
- Anagrafe canina, limitatamente agli utenti non in possesso di tecnologie adeguate

H) Settore Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica

- Servizio Commercio limitatamente alle pratiche urgenti e alle attività strettamente necessarie per il rispetto dei termini in scadenza
- Attività di direzione lavori e vigilanza sui cantieri in corso per i quali non sia disposta la sospensione dei lavori

I) Funzioni delegate dall'Unione delle Terre d'Argine al Comune di Carpi

- SUAP limitatamente alle pratiche urgenti e alle attività strettamente necessarie per il rispetto dei termini in scadenza
- Sismica: sopralluoghi su cantieri in corso e autorizzazioni

2. con riferimento alle sedi istituzionali:

- la limitazione dell'accesso di soggetti esterni alle stesse, consentendo l'ingresso nei soli casi necessari all'espletamento delle attività indifferibili;
- la totale chiusura al pubblico della sede di Piazzale Re Astolfo, 5 (Palazzo della Pieve);

3. in via generale, di garantire i servizi prioritariamente con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica degli utenti negli uffici;

4. di demandare ai Dirigenti l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza del personale per lo svolgimento delle suddette attività indifferibili, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato d.p.c.m. 11 marzo 2020, attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- a) definizione delle modalità di presidio delle attività indifferibili di cui al punto 1;
- b) individuazione dei contingenti di personale necessario per rendere le attività indifferibili in presenza, anche con criteri di rotazione del personale assegnato, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale e del personale incaricato di posizione organizzativa in funzione del rispettivo ruolo di coordinamento;
- c) adozione, sulla base delle disposizioni del dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane dell'Unione delle Terre d'Argine, di misure organizzative per consentire il ricorso a forme di lavoro agile e di flessibilità come strumento ordinario di svolgimento della prestazione lavorativa;
- d) temporanea collocazione di unità di personale presso altri settori o servizi che ne rappresentassero la necessità;

5. di disporre che il presente provvedimento ha validità fino al 25 marzo 2020 compreso;

6. di trasmettere copia del presente atto a tutti i dirigenti del Comune, al Dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane e al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine per le valutazioni di competenza;

7. di inviare copia del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.

RENDE NOTO

Che a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna;

In alternativa, nel termine di 120 giorni dell'avvenuta conoscenza, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Carpi, 14 marzo 2020

Il Sindaco
Alberto Bellelli
(firmato digitalmente)